



## Dalla Regione altre risorse per i centri antiviolenza

MONZA (cmz) Regione Lombardia ha deciso di incrementare le risorse per i centri antiviolenza. L'assessore all'Inclusione sociale **Francesca Brianza** ha sottolineato:

«Nel 2017 incrementeremo il numero delle sedi dei centri antiviolenza, delle case rifugio e di altre strutture residenziali, oltre ad adeguare quelle già esistenti ai requisiti

strutturali necessari». Lo stanziamento complessivo è di tre milioni 294.254 euro ed è ripartito fra le varie Ats, a quella di Monza e Brianza vanno 411.401,90 euro.

MARTEDÌ 3 GENNAIO 2017  
Giornale di Monza - Giornale di Vimercate

## Monza Provincia 63

**ECONOMIA** I due Consigli di amministrazione hanno approvato nei giorni scorsi il piano industriale e il progetto di unione dei due istituti

# Fusione più vicina tra Bcc Carugate e Inzago con Sesto

La prima si colloca tra le più grandi banche di credito cooperativo lombarde, la seconda conta 19 mila clienti e opera in 46 Comuni su due province

**CARUGATE** (ces) Prosegue il progetto di aggregazione tra la Bcc Carugate e Inzago e quella di Sesto San Giovanni, già annunciato il 14 settembre.

I Consigli di amministrazione dei due istituti di credito hanno approvato prima di Natale il piano Industriale e il progetto di fusione - premesse indispensabili per passare alla fase concreta dell'operazione - redatti in collaborazione con la Federazione lombarda delle banche di credito cooperativo. In essi si delineano i valori economico-patrimoniali prospettici e i principi guida di gestione del nuovo soggetto bancario unificato.

I documenti sono stati sottoposti all'esame della Banca d'Italia che, entro 90 giorni, compirà le valutazioni necessarie al rilascio della propria autorizzazione a procedere. Una volta ottenuta, saranno effettuati tutti gli adempimenti affinché la fusione possa

essere sottoposta al voto delle rispettive assemblee sociali.

E' bene ricordare, per avere una stima dei valori in campo, che la Bcc di Carugate e Inzago si colloca tra le prime banche di credito cooperativo lombarde, con un montante di oltre 3,5 miliardi di euro e un totale attivo di oltre 2 miliardi. Conta ben 11.415 soci, oltre 55 mila clienti e 307 dipendenti per 38 sportelli in 112 Comuni di sette province lombarde (Milano, Monza e Brianza, Lodi, Como, Lecco, Cremona, Bergamo). Ha un capitale sociale di 43 milioni di euro.

La «cugina» di Sesto San Giovanni è composta da 3.172 soci, conta 19 mila clienti e opera con 121 dipendenti e 12 sportelli in 46 Comuni di due province lombarde (Milano, Monza e Brianza). Ha un montante di 1,4 miliardi di euro, un totale attivo di oltre 800 mila euro e un capitale sociale di 791 mila euro.



**AI VERTICI DELLA BANCA** Il presidente della Bcc di Carugate e Inzago Giuseppe Maino

### INDAGINE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Per il 2017 le famiglie sono ottimiste, in Brianza le più fiduciose di Lombardia

**MONZA** (cmz) Che aspettative ci sono per il 2017? Ha cercato di rispondere a questa domanda la Camera di Commercio brianzola, con l'indagine «Famiglie e fiducia». Dalla risposte ai quesiti posti emerge che le famiglie lombarde sono più ottimiste per il 2017: circa l'80% prevede che il prossimo anno il proprio bilancio sia in miglioramento o comunque stabile. I più ottimisti a Monza e Brianza, a Bergamo i più parsimoniosi.

Tra le professioni, gli imprenditori sono i più fiduciosi: per 9 su 10 ci saranno miglioramenti o stabilità. Pensionati e casalinghe sono i più bravi a chiudere il bilancio in pareggio (oltre 7 su 10). Hanno chiuso il 2016 con il bilancio in pareggio 2 famiglie lombarde su 3 (il 66% contro il 57% del 2015) e il 22% è riuscito a risparmiare. Per far quadrare i conti, l'8% ha attinto dai propri risparmi, il 4% si è dovuto indebitare.

**EVENTO** Si devono individuare dei Rol, Responsabili organizzativi locali, come già accaduto in occasione dell'incontro mondiale delle famiglie 2012

## Il Papa a Monza, la Diocesi cerca aiutanti

**MONZA** (ces) L'organizzazione della visita del Santo Padre a Milano e nelle terre lombarde sarà decentrata: la Diocesi cerca un responsabile organizzativo per ogni parrocchia, per gestire le presenze di chi vorrà assistere alla messa, che sarà celebrata al Parco di Monza il 25 marzo 2017 alle 15. Alle parrocchie è stata inviata la locandina che illustra le tappe della visita, in particolare l'appuntamento della messa a cui tutti sono invitati. Ecco perché, per organizzare al meglio le iscrizioni, la Diocesi ha deciso, con l'aiuto dei parroci, di cercare dei Responsabili organizzativi locali (Rol), così come era stato già fatto in occasione del VII Incontro Mondiale delle Famiglie nel 2012.

Il Rol aiuterà il parroco nella raccolta delle iscrizioni, restando in contatto con la Diocesi e realizzando quanto necessario per facilitare la partecipazione dei parrocchiani alla messa con il Papa: individuerà le presenze, gestirà le liste di iscrizione, avrà quindi un ruolo chiave e fondamentale per la buona riuscita

dell'evento.

«In questa città io ho un popolo numeroso» dice il Signore (At 18,10) è il titolo della visita del Santo Padre, che rappresenta per la Diocesi di Milano e per tutta la Lombardia un evento straordinario in cui saranno mobilitate oltre 1 milione di presenze. La straordinarietà di questa visita renderà unica sia la giornata sia il periodo che la precede, in cui la città e i territori circostanti saranno i protagonisti insieme alle persone che li abitano. Come ha ricordato l'Arcivescovo di Milano, il cardinale **Angelo Scola**, nel corso della presentazione della Visita pastorale del Santo Padre: «È desiderio del Papa che nessuno si senta escluso anche se essendo una visita pastorale è rivolta in modo diretto a tutti i fedeli, cioè a tutti i battezzati quindi alla stragrande maggioranza dei 5 milioni di abitanti della Diocesi, anche magari a quelli che sono meno fedeli alla messa».

Come si diventa Rol? Rivolgendosi al parroco e proponendo la propria candidatura. Ai parroci, infatti, è stato chiesto

di indicare entro il 20 gennaio 2017 il nominativo, la mail e il recapito telefonico di un Responsabile organizzativo locale che sarà il riferimento per la raccolta delle iscrizioni di quanti parteciperanno alla messa con il Papa. A questa lista di Rol si aggiungeranno anche coloro che avevano dato la loro disponibilità in occasione dell'Incontro mondiale delle famiglie del 2012, che verranno invitati a rivolgersi ai parroci per proporre anche per questo evento la propria candidatura.

Il parroco, una volta individuato il Rol, dovrà inviare i dati, compilando il modulo del Rol, che è disponibile nello Sportello Diocesi Parrocchia, lo strumento di collegamento tra la Diocesi e le parrocchie, che viene già utilizzato per modulistica (per esempio, rendiconti, raccolte dati etc) e comunicazioni.

Per tutti i dettagli sulla visita del Santo Padre a Milano è attivo il sito [www.papamilano2017.it](http://www.papamilano2017.it) nel quale sono contenute anche le informazioni su come candidarsi a Rol.



**PAPA FRANCESCO** Sarà a Monza il 25 marzo prossimo



**PAOLO GRIMOLDI**  
Onorevole della Lega nord

## POLITICA La classifica di redditività dei parlamentari brianzoli stilata come di consueto dall'associazione «Openpolis» Il leghista Grimoldi al top, la pentastellata Mangili sul fondo

**MONZA** (cmz) L'onorevole della Lega nord **Paolo Grimoldi** è il più «efficace» tra i parlamentari brianzoli, la senatrice **Giovanna Mangili**, del Movimento 5Stelle, quella con la produttività più bassa.

Lo evidenzia il nuovo rapporto sullo stato della produttività parlamentare della XVII legislatura. A stilarla, come negli anni passati, l'associazione «Openpolis». Attraverso elementi quantitativi e qualitativi è stata valutata l'azione di deputati e senatori per rilevarne l'efficacia. A livello di punteggio sono premiati i disegni di legge, mozioni, risoluzioni ed emendamenti accolti, molto più della semplice presenza in aula o

della firma (non da primo firmatario) in calce a una proposta. Insomma ad essere presa in considerazione è l'attività parlamentare e non altri aspetti importanti ai quali i politici dedicano tempo ed energie (o dovrebbero dedicare), come ad esempio la relazione con il territorio, il confronto con gli attori sociali, la vita di partito e anche «le palanche» portate a casa grazie a buoni uffici o altro.

Ecco chi riesce a influire di più sui lavori dell'aula.

Tra gli onorevoli, come detto, c'è nettamente in testa il monzese Grimoldi, con un indice di produttività di 558,53. Il segretario nazionale della Lega si classifica 4° tra i deputati lombardi (il primo

posto è occupato da un altro leghista, **Davide Caparini**) e 11° a livello nazionale.

Seguono il leghista, la deputata di Arcore **Elena Centemero** (FI-Pdl), decima a livello lombardo e 25esima a livello nazionale con un indice di produttività di 467,02. Centemero è anche quarta donna in assoluto e prima fra i forzisti. Al 39esimo posto troviamo **Davide Tripiedi** di Desio (M5S) con un indice di produttività di 193,28 (188° a livello assoluto). 50esima posizione per il vimercalese **Roberto Rampi** con un indice del 145,7 (281° a livello nazionale). Al 57esimo e ultimo posto fra i brianzoli il monzese **Pippo Civati** (Gruppo misto) con

un indice di 124,02 (338° assoluto).

Tra i senatori è invece il monzese **Andrea Mandelli** (FI-Pdl) a confermarsi con l'indice di produttività più alto: **170,38**. Si attesta al 23esimo posto in Lombardia e al 126° a livello nazionale. Lo seguono la desiana **Lorenza Ricchiuti** del Pd con un indice di produttività di 121,73 che la colloca al 30esimo posto a livello lombardo e al 180° a livello nazionale. Quindi un altro desiano, il pentastellato **Bruno Marton**, 32esimo lombardo e 192° a livello nazionale. Quarantesima in Lombardia e ultima fra i brianzoli la già citata Mangili (M5S) di Cesano Maderno, con un indice di 51,65 (273° posto a livello nazionale).

**REGIONE LOMBARDIA** Definito un nuovo regolamento per gli animali d'affezione

## Cani e gatti potranno entrare in ospedale

**MONZA** (ces) Animale d'affezione, c'è un nuovo regolamento regionale. «Uno strumento innovativo e all'avanguardia» lo ha definito l'assessore al Welfare **Giulio Gallera** commentando la delibera della Giunta regionale che lo ha approvato, che tratta anche di prevenzione del randagismo.

«Novità assoluta - ha spiegato Gallera - è la possibilità di accesso di cani, gatti e conigli negli ospedali e nelle Case di riposo, secondo le condizioni di sicurezza stabilite dalle Aziende sociosanitarie, rispettando i requisiti minimi riportati dal regolamento: gli ani-

mali devono essere accompagnati da maggiorenti, i cani devono essere muniti di museruola e condotti a guinzaglio; gatti e conigli, invece, dovranno essere alloggiati nell'apposito trasportino, almeno fino al momento della visita al paziente o all'ospite».

Altra novità molto importante è la possibilità di sanzionare chi non rispetta le norme del Regolamento. La cifra va dai 150 ai 900 euro.

«Viene confermato - ha aggiunto l'assessore - l'obbligo di identificazione ed iscrizione all'anagrafe degli animali d'affezione per tutti i cani, per i gatti destinati al commercio e quelli delle colonie feline. I proprietari e detentori delle tipologie di gatti soggette a tale obbligo, dovranno recarsi dal medico veterinario per fargli applicare il microchip e iscriverli all'anagrafe degli animali d'affezione».

Nel regolamento vengono riportate anche le responsabilità e i doveri che il proprietario o il detentore di un animale d'affezione deve avere nella cura e nell'attenzione verso il proprio animale.

«Tra gli obblighi dei proprietari - ha rimarcato ancora l'assessore - quello di fornire all'animale un ricovero adeguato, cibo e acqua in quantità sufficiente, un'adeguata attività motoria, favorire i contatti

sociali tipici della specie e assicurare le cure necessarie. Gli animali in addestramento non potranno essere sottoposti ad attività dannose per la loro salute o essere obbligati a superare le proprie capacità o forze naturali. Inoltre è previsto il divieto di tenere i cani alla catena o applicare loro qualunque altro strumento di contenimento simile, salvo che per ragioni sanitarie certificate da un veterinario o per tempo-

ranee ragioni di sicurezza».

Un ultimo aspetto, non meno importante, riguarda la prevenzione del randagismo, con disposizioni in merito alla cattura dei cani vaganti e alle procedure da attivare all'arrivo del cane al canile sanitario, l'eventuale trasferimento al rifugio, e le disposizioni per l'affido degli animali ospitati. Prevede anche i doveri posti in capo alle persone fisiche che rinvergono un cane vagante e ai medici veterinari liberi professionisti che accettano in custodia un cane vagante, definendo le procedure da seguire per rintracciare il proprietario.